

e le inevitabili incoerenze risultanti dal fatto che ciascuno dei collaboratori ha portato naturalmente nel volume, insieme alla propria scienza, le proprie idee e le personali vedute, diverse — non meno naturalmente — da quelle degli altri.

Considerando dunque tale inconveniente della collaborazione, riconoscendo d'altra parte che in opere di così vasta mole e in conseguenza dell'ognor crescente specializzazione dei nostri studi la collaborazione si presenta inevitabile, resta che ci domandiamo se non sia sempre preferibile, quando si tratti di opere storiche, sezionare il lavoro su basi cronologiche, in modo cioè che ogni periodo, limitato quanto si voglia nella sua estensione, venga affidato al lavoro di un solo autore: come ha fatto, almeno in parte e per quella età la cui sintesi storica richiede in special modo unità di indirizzo e di vedute, il Berr, nel disegnare il piano dell'ormai nota e diffusa « *Evolution de l'humanité* ».

Quanto abbiamo osservato, non diminuisce del resto per nulla il valore di questo volume e dei precedenti della « *Cambridge Ancient History* »: opera che non può mancare in nessuna biblioteca, pubblica o privata, che debba servire agli studiosi di storia antica e di antichità.

GIULIO GIANNELLI

S. BASILIO MAGNO, *Discorso ai giovani sulla lettura dei classici*.

Testo, introduzione, note per cura del Dott. ALFONSO NARDI, pp. XX-58, Torino, S. E. I.

È stata ottima idea quella della S. E. I. di introdurre nella propria collana « *Scrittori greci commentati per le scuole* », questo piccolo testo, composto per i giovani, del grande S. Basilio. Invero alla sua grandezza di Santo sta a pari la sua grandezza di scrittore, grandezza che gli meritò da Erasmo di Rotterdam, il titolo di « *Demostene cristiano* ». Va data lode al Nardi che ne curò una edizione scolastica, buona sotto ogni rispetto.

La introduzione (pp. XVII) dà in breve un'idea generale su Basilio e l'opera sua, poi più particolarmente su l'« *Orazione ai Giovani* » come si vede dai paragrafi in cui è suddivisa: Vita di S. Basilio Magno - Lo Scrittore - L'Orazione ai Giovani - Analisi del discorso.

Il testo è quello dei PP. Maurini, che si trova anche nella *Patrologia del Migne*; il commento è condotto su quello latino del Garino (Torino 1910) ma reso adatto a studenti, per i quali è stato curato, e arricchito di note grammaticali ed esplicative. Le une e le altre sobrie e chiare giovano assai ad aiutare lo studente alla comprensione del pensiero acuto del grande Basilio. Precede il discorso un indice di nomi propri.

È da sperare che il testo, così curato in ogni sua parte, abbia a trovar fortuna nella scuola, portando ai giovani oltre la freschezza della lingua greca, rinnovata dalla penna di questo grande scrittore, anche la norma con cui ancor oggi il giovane deve accostarsi ai classici antichi.

GIUSEPPE LAZZATI